



Allen Ginsberg  
SONG

*Il peso del mondo  
è amore.  
Sotto il fardello  
della solitudine,  
sotto il fardello  
della insoddisfazione*

*il peso  
il peso che trasportiamo  
è amore*

*Chi può negarlo?  
Nei sogni  
sfiora  
il corpo,  
nel pensiero  
costruisce  
un miracolo,  
nell'immaginazione  
languisce  
finché è diventato  
umano -*

*si affaccia dal cuore  
ardente di purezza  
perché il fardello della vita  
è amore,*

*ma trasportiamo il peso  
stancamente  
e così dobbiamo riposare  
tra le braccia dell'amore  
finalmente  
dobbiamo riposare tra le braccia  
dell'amore.*

*Non c'è riposo  
senza amore  
non c'è sonno*

*senza sogni  
d'amore -  
pazzi o gelidi  
ossessionati da angeli  
o da macchine  
il desiderio estremo  
è amore  
- non può essere amaro,  
non può negare,  
non può contenersi  
se negato:*

*il peso è troppo greve*

*- deve dare  
senza nulla riavere  
come il pensiero  
è dato  
in solitudine  
in tutta l'eccellenza  
del suo eccesso.*

*I tiepidi corpi  
brillano insieme  
nel buio  
la mano si muove  
verso il centro  
della carne,  
la pelle trema  
di felicità  
e l'anima viene  
gioconda nell'occhio -*

*sì, sì,  
è questo che  
volevo  
ho sempre voluto  
ho sempre voluto  
ritornare  
al corpo  
in cui sono nato.*